

Contributi e riflessioni del CO.N.P.ED. (Coordinamento Nazionale Pedagogisti e Educatori) proposta di Legge d'iniziativa dei deputati Dori e D'Orso presentata il 9.11.2022

Contributi e riflessioni del CO.N.P.ED. (Coordinamento Nazionale Pedagogisti e Educatori) proposta di Legge d'iniziativa dei deputati Maschio, Varchi e altri presentata il 22.02.2023

01 marzo 2023

Ottimo l'approccio prioritario sugli interventi di carattere preventivo, che si estendono alla valorizzazione di percorsi educativi personalizzati. Si evidenzia con piacere il carattere educativo e formativo dell'iniziativa, così come la volontà di unificare le forme di bullismo, evidenziato da subito nella proposta di modifica dell'art 1 comma 1, nonché i conseguenti eventuali percorsi ri-educativi: il bullismo è infatti un fenomeno multidimensionale e quindi occorre affrontarlo da più approcci. Tra questi quello pedagogico, quello psicologico, quello sociologico e quello giuridico.

Come noto, il bullismo in tutte le sue forme, si caratterizza per la presenza del "fattore tempo" nella relazione tra tre attori: bullo, vittima, spettatore.

È quindi importante agire su tutti e tre gli attori, facendo in modo che l'azione preventiva sia caratteristica del contesto ove avvengono tali dinamiche.

I nostri contributi si riferiranno ai contesti formativi ed educativi primari.

Si evidenzia la differenza tra le formule educative e ri-educative, proprie delle diverse fasi temporali degli eventi, dapprima preventive e poi eventualmente finalizzate al reinserimento sociale.

Come noto, così come la proposta vede giustamente l'aspetto giuridico suddiviso in correlati civili, penali, procedurali penali e nella fase dell'esecuzione, non bisogna sottacere come l'aspetto pedagogico, seppur complementare, debba essere distinto da quello psicologico.

Come noto, Pedagogia e Psicologia sono discipline differenti, che hanno in comune il benessere della persona.

La Pedagogia è la scienza che si occupa di formazione ed educazione. Tra gli esempi più evidenti c'è quello del percorso di Laurea del Pedagogista, che ha seguito il Corso presso le facoltà universitarie di Scienze della Formazione e dell'Educazione.

Il Pedagogista ha competenze specifiche in tali ambiti e rappresenta una figura essenziale per l'attivazione di processi educativi e formativi all'interno del contesto scolastico, soprattutto se si vuole evitare la deriva "sanitarizzante" del fenomeno in questione (bullismo e il cyberbullismo). Il ruolo del Pedagogista si svolge sempre sul piano esplicito della relazione educativa, tipicamente socio-relazionale come è presente nelle scuole e nelle famiglie, in ordine a dimensioni culturali, sociali e formative essenziali quali il progetto di vita, la relazionalità intersoggettiva, l'educazione all'affettività.

Il Pedagogista apporta il suo contributo al sistema dell'istruzione basandosi sul dialogo critico, sulla condivisione di riflessioni e comunicazioni, sull'individuazione di strategie educative e relazionali che stimolino il confronto.

Gli stakeholder del pedagista nel contesto “scuola” sono le famiglie e il personale scolastico, quali il dirigente, il personale docente e ausiliario). Questi ultimi sono gli interlocutori primari, deputati a mansioni ben precise e a carichi di lavoro spesso eccessivi rispetto alle risorse a disposizione. A stento dunque tentano di gestire i fattori culturali, le dinamiche relazionali e sociali che sottendono il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Al fianco del Pedagista c'è l'Educatore, quale professionista esperto del piano operativo, all'interno delle classi, nei contesti relazionali concreti.

Il Pedagista, coadiuvato dall'Educatore Professionale Socio-Pedagogico, all'interno degli Istituti scolastici, può dunque farsi carico a pieno titolo, in un'ottica di collaborazione e progettazione sinergica, dell'individuazione delle migliori strategie educative atte a far fronte alle incombenze derivate dalle dinamiche succitate. Ciò inevitabilmente alleggerirebbe il personale scolastico permettendo loro di dedicarsi maggiormente alle loro specifiche mansioni, e darebbe un solido contributo in termini di maggiore efficacia ed efficienza all'intero sistema scolastico.

Non occorrerà giustamente poi tralasciare gli aspetti rieducativi di coloro che hanno agito forme di bullismo ma anche percorsi di sostegno a coloro che le hanno subite.

Si riflette sulle seguenti opportunità:

Relativamente alla proposta di Legge d'iniziativa dei deputati Dori e D'Orso presentata il 9.11.2022

- 1) Art. 2-bis: tavolo tecnico di cui al comma 1: partecipazione delle Associazioni professionali di categoria dei Pedagogisti e degli Educatori;
- 2) Art. 4-ter: coordinamento e servizio di consulenza educativa e pedagogica di Istituto: Per l'attuazione delle finalità della presente legge, le regioni adottano iniziative affinché sia fornito alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che lo richiedano, anche tramite convenzione con gli uffici scolastici regionali, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di coordinamento pedagogico destinato alla prevenzione di ogni forma di bullismo ed al sostegno educativo e relazionale alle vittime di tali atti, favorendo virtuosi percorsi culturali in ambito formativo ed educativo, collaborando alle attività dei colleghi dei docenti e fornendo alle famiglie degli studenti un adeguato supporto per la continuità scuola-famiglia.
- 3) Art. 5- comma 1: ... per tale attività il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione del Pedagista e dell'Educatore.
- 4) Art. 25 (misure rieducative): comma 3: il competente servizio sociale, in collaborazione con il Pedagista dell'istituto scolastico frequentato dal minore, definisce il contenuto del progetto di intervento educativo... (...) Percorso di sostegno all'esercizio della responsabilità genitoriale con il supporto del Pedagista di Istituto.

Relativamente alla proposta di Legge d'iniziativa dei deputati Maschio, Varchi e altri presentata il 22.02.2023

art. 3:

comma a) e riferito al comma d) ... un servizio di coordinamento di consulenza educativa e pedagogica di Istituto per promuovere azioni a carattere di prevenzione, che permettano di assicurare l'emersione nella quotidianità di episodi riconducibili a nonchè di sostegno psicologico agli studenti ...

comma b): ... e del servizio di coordinamento di consulenza educativa e pedagogica di Istituto ... al fine di predisporre percorsi personalizzati ...

Roma, 1 febbraio 2023